



PONTIFICIA  
UNIVERSITÀ  
GREGORIANA

# Rassegna Stampa

<https://www.diocesilucca.it/thesaurumfidei/>



Con la partecipazione e il patrocinio culturale di



## GIORNATA INTERNAZIONALE DI STUDIO

17 marzo 2025 – Aula Tesi (C012)

PONTIFICIA UNIVERSITA' GREGORIANA  
AMBASCIATA DEL GIAPPONE PRESSO LA SANTA SEDE

## IL PELLEGRINAGGIO GIAPPONESE ALLA SANTA SEDE: LA SPERANZA DI UN DIALOGO (MARZO 1585)

Ore 10,00

### Saluti Istituzionali

Mark LEWIS SJ, Rettore Pontificia Università Gregoriana  
Atsutoshi HAGINO, Incaricato d'Affari a.i., Ambasciata del Giappone presso la Santa Sede  
S.E.R. Mons. Angelo Vincenzo ZANI, Archivista e Bibliotecario di Santa Romana Chiesa  
S.E.R. Mons. Paolo GIULIETTI, Arcivescovo di Lucca  
S.E.R. Mons. Rino FISICHELLA, Pro-Prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione,  
Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo  
Umberto VATTANI, Ambasciatore, Presidente Fondazione Italia-Giappone,  
Ministero degli Esteri e Cooperazione Internazionale

### Dove sorge il sole. La Santa Sede e l'Asia Orientale tra il XVI e il XVII secolo

Silvano GIORDANO OCD, Pontificia Facoltà Teologica Teresianum,  
Pontificia Università Gregoriana

### L'ambasceria Tenshō a Roma: il concistoro pubblico di Gregorio XIII (23 marzo 1585)

Carlo PELLICCIA, Istituto di Linguistica Computazionale del Consiglio Nazionale  
delle Ricerche Università degli Studi Internazionali di Roma

### Making comic constructed with hidden stories: history or folklore

Kan TAKAHAMA, Japan, ambassador of the Holy See Pavilion at Expo 2025 Osaka

Ore 12,30

Conclusione dei lavori

Ore 15,00 -16,00

### Visita alla Porta Santa, Basilica di San Pietro

(visita per i partecipanti alla giornata internazionale di studio coordinata dal Dicastero  
per l'evangelizzazione, Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo)

### Coordinatori della Giornata:

Prof. Olimpia NIGLIO, Università di Pavia, Arcidiocesi di Lucca  
Prof. Roberto REGOLI, Pontificia Università Gregoriana

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

Pontificia Università Gregoriana  
Piazza della Pilotta n. 4, Roma

### Informazioni

Ambasciata del Giappone presso la Santa Sede  
Via della Conciliazione 15, Città del Vaticano  
[event.va@va.mofa.go.jp](mailto:event.va@va.mofa.go.jp)

Questo documento raccoglie tutti gli articoli pubblicati sui principali quotidiani e periodici italiani riguardanti il progetto **Thesaurum Fidei** promosso dall’Arcidiocesi di Lucca ed allestito presso la Pontificia Università Gregoriana, Roma (17 marzo 2025).

Pontificia Università Gregoriana

15 FEBBRAIO 2025

# Giornale Diplomatico

QUOTIDIANO ONLINE DI INFORMAZIONI E OPINIONI

Editore e Direttore Responsabile: Dario de Marchi  
Direttore: Carlo Rebecchi  
Testata iscritta nel Registro Stampa del Tribunale Civile di Roma - n. 94/2017 dell'8 giugno 2017

POLITICA

ECONOMIA

AMBASCIATE

FARNESINA

ARTE CULTURA TURISMO

AGENDA

EUROPA

OPINIONI

PARLAMENTO

PERSONE

VATICANO

MADE IN ITALY

Titolo/Text news

CERCA NEWS

NEWS  
Home > Vaticano > Vaticano

## VATICANO: A ROMA 440° ANNIVERSARIO DELL'AMBASCIERIA TENSHŌ (1585-2025)

15-02-2025 16:22 - Vaticano



GIORNATA INTERNAZIONALE DI STUDIO  
17 marzo 2025 - Aula Tesi (C012)  
PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA  
AMBASCIATA DEL GIAPPONE PRESSO LA SANTA SEDE  
IL PELLEGRINAGGIO GIAPPONESE ALLA SANTA SEDE:  
LA SPERANZA DI UN DIALOGO (MARZO 1585)

GD - Città del Vaticano, 15 feb. 25 - Nel 2025 ricorre il 440° anniversario dell'Ambasciata Tenshō (1585-2025): i primi giapponesi cristiani furono ricevuti da papa Gregorio XIII (Boncompagni), fondatore e protettore dell'Università Gregoriana, che eresse dalle fondamenta una nuova sede del Collegio Romano, solennemente inaugurata nel 1584 e la accrebbe di benefici e privilegi estendendoli a qualunque collegio di studi della Compagnia di Gesù, nei quali venivano coltivati gli studi di filosofia e teologia, finanche al Giappone.

L'ambasciata Tenshō fu la prima missione diplomatica giapponese inviata in Europa, partita alla volta del vecchio continente per volere del missionario gesuita Alessandro Valignano e dei daimyo cristiani Ōtomo Sorin, Omura Sumitada e Arima Harunobu e per l'epoca costò anche una proficua opportunità per conoscere altre città italiane grazie all'accoglienza di prelati, compagnie religiose e famiglie nobili del posto. L'arrivo a Roma è documentato il 22 marzo.

La opportunità di confermare la data il 17 marzo 2025 è anche per commemorare i 160 anni dalla scoperta dei fedeli cristiani nati in Giappone (17 marzo 1865 -17 marzo 2025). Per celebrare questo anniversario in occasione anche dell'Anno Giubilare (2025), la Pontificia Università Gregoriana con

<https://www.giornalediplomatico.it/vaticano-a-roma-440a-anniversario-dell-ambasciata-tensha-1585-2025.htm>

15 FEBBRAIO 2025

# ARCHITETTURA SACRA

LETTURE, PROGETTI E ELEMENTI

HOME

ARGOMENTI

COMITATO SCIENTIFICO

CONCORSI CEI

Home > Eventi > Il Pellegrinaggio dal Giappone alla Santa Sede: la speranza di un dialogo...



PONTIFICIA  
UNIVERSITÀ  
GREGORIANA

Con la partecipazione e il patrocinio culturale di:



ARCIDIOCESI  
DI LUCCA



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI



HOLY SEE  
Roma 00187 Italia

## GIORNATA INTERNAZIONALE DI STUDIO

17 marzo 2025 – Aula Tesi (C012)

### Il Pellegrinaggio dal Giappone alla Santa Sede: la speranza di un dialogo (Marzo 1585)

LA SPERANZA DI UN DIALOGO (MARZO 1585)

By Redazione - 15 Febbraio 2025 18 0



<https://architetturasacra.org/il-pellegrinaggio-dal-giappone-alla-santa-sede-la-speranza-di-un-dialogo-marzo-1585/>



21 FEBBRAIO 2025



<https://gazzettadiplomatica.it/giornata-internazionale-di-studio-a-roma-per-il-440-anniversario-dellambasceria-tensho/>

22 FEBBRAIO 2025



<https://www.aise.it/cultura/il-pellegrinaggio-giapponese-alla-santa-sede-giornata-internazionale-di-studi-alla-gregoriana-/215792/135>



## THESAURUM FIDEI LE ATTIVITÀ DI QUEST'ANNO

Un progetto nato nel 2022, affidato dall'arcivescovo Paolo Giulietti alla professoressa Olimpia Niglio, quest'anno si rinnova con approfondimenti e studi sul collegamento tra Italia e Giappone, tra Lucca e Nagasaki. Si terranno in questi mesi una serie di eventi che coinvolgeranno: Lucca, Roma e varie località nel Sol Levante

# EL 1585 IN ITALIA la prima delegazione di giapponesi cristiani

Siamo nell'anno del 440° anniversario dell'Ambasciata Ieshimo (1585-2025), quando i primi giapponesi cristiani il 22 marzo del 1585 furono ricevuti dal papa Gregorio XIII e a seguito della sua prematura morte (10 aprile) presentandosi poi all'incoronazione di papa Sisto V avvenuta il 1° maggio del 1585. È da questa ricorrenza che toma, per l'arcidiocesi di Lucca, un'attenzione particolare alla storia missionaria del Giappone, nel nome anche di quel beato, il lucchese Angelo Orsucci che a Nagasaki fu martirizzato. Nel 2022, per i 450 anni di quel martirio, nacque il progetto Thesaurum Fidei che ora riprende vigore proprio per la ricerca condotta per ricostruire, attraverso le fonti archivistiche il viaggio che i primi cristiani giapponesi fecero a Roma e per gran parte dell'Italia. A questo progetto hanno partecipato trenta diocesi italiane, venti Archivi di Stato, dieci Biblioteche civiche, la Biblioteca Apostolica Vaticana, l'Archivio Apostolico Vaticano e l'Archivum Romanum Societatis Iesu con sede in Roma

### La nascita e i primi passi di Thesaurum Fidei

Nel settembre del 2022, presso la città di Nagasaki e' nato il progetto «Thesaurum Fidei» una proposta di mons. Paolo Giulietti, arcivescovo di Lucca ed elaborato a seguito del viaggio diocesano in Giappone per celebrare i 450 anni dal martirio del beato Lucchese Angelo Orsucci morto a Nagasaki il 10 settembre del 1622. Nel settembre dello stesso anno il coordinamento del progetto è stato affidato alla professoressa Olimpia Niglio, Università di Pavia e collaboratrice di mons. Giulietti. Nei mesi successivi sono iniziate le attività di ricerca che hanno consentito nel maggio del 2023 di realizzare il primo convegno internazionale sul tema del cristianesimo in Giappone - realizzato presso il palazzo Ducale di Lucca (6-7 maggio) alla presenza di autorevoli relatori provenienti dal mondo ecclesiale ed accademico - nonché la prima mostra composta

Da a questa ricorrenza toma, per l'arcidiocesi di Lucca, un'attenzione particolare alla storia missionaria del Giappone, nel nome anche di quel beato, il lucchese Angelo Orsucci che a Nagasaki fu martirizzato. Nel 2022, per i 450 anni di quel martirio, nacque il progetto Thesaurum Fidei che ora riprende vigore proprio per la ricerca condotta per ricostruire, attraverso le fonti archivistiche il viaggio che i primi cristiani giapponesi fecero a Roma e per gran parte dell'Italia. A questo progetto hanno partecipato trenta diocesi italiane, venti Archivi di Stato, dieci Biblioteche civiche, la Biblioteca Apostolica Vaticana, l'Archivio Apostolico Vaticano e l'Archivum Romanum Societatis Iesu con sede in Roma

da diverse sezioni, dedicate ad alcuni preziosi documenti dell'epoca, a un'ampia serie di pannelli didattici, alla ricostruzione di ambienti e oggetti, il tutto dedicato al tema del cristianesimo nascosto in Giappone con un focus specifico sul missionario Angelo Orsucci. La mostra è stata allestita presso la chiesa di San Cristoforo nel centro storico di Lucca dall'8 al 30 maggio 2023. I risultati di questi eventi sono stati raccolti rispettivamente in un catalogo edito dalla Pacini Fazzi di Lucca e negli Atti del Convegno editi dall'Accademia Maria Luisa di Borbone di Viareggio. Tutti questi eventi sono stati realizzati sotto l'alto patrocinio del Dicastero della Cultura e dell'Educazione Vaticano, del Dicastero dell'Evangeliizzazione per la prima evangelizzazione e le nuove Chiese particolari del Vaticano, della Biblioteca Apostolica Vaticana, del Ministero della Cultura italiano, della fondazione Casa di Risparmio di Lucca e altre autorevoli istituzioni accademiche e culturali sia lucchesi che nazionali. Nel corso del 2023 e del 2024, nell'ambito del progetto

«Thesaurum Fidei», sono stati realizzati altri eventi: in particolare il progetto nel dicembre 2023 è stato trasferito a Roma e nello stesso mese è stata inaugurata la mostra presso la Pontificia Università Urbaniana dedicata alla presentazione del volume degli Atti del Convegno internazionale. Il 1° incontro è stato ospitato il 24 gennaio presso il Salone Sisto della biblioteca Apostolica Vaticana, alla presenza mons. Angelo Vincenzo Zani, Archivista e Bibliotecario di Santa Romana Chiesa; Don Mauro Mantovani, Prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana; mons. Paolo Giulietti, Arcivescovo di Lucca; p. Antonio Coccolichio, Priore Provinciale della Provincia Romana di S. Caterina da Siena S.E.; l'Ambasciatore del Giappone presso la Santa Sede Arifia Chiba; mons. Cesare Pasini, Prefetto Emerito della Biblioteca Apostolica Vaticana e don Flavio Belluomini, Direttore dell'Archivio Storico di Propaganda Fidei. Nel mese di febbraio del 2024, la mostra «Thesaurum Fidei» è stata



Il sito internet [www.diocesilucca.it/thesaurumfidei/](http://www.diocesilucca.it/thesaurumfidei/) offre tutte le informazioni aggiornate e l'archivio completo della programmazione di questo anno oltre allo storico degli anni precedenti. È uno strumento utile per restare sempre aggiornati su tutto. Inoltre è possibile usufruire di un ulteriore strumento online, che è il canale youtube di Thesaurum Fidei, dove sono già stati caricati video informativi.

scientifico è stato selezionato nell'ambito della programmazione Expo 2025 Osaka per il Padiglione Santa Sede.

### 2025: Un volume per l'Ambasciata Ieshimo

Così dopo oltre due anni dall'inizio di questo interessante cammino, con i suoi usi di interesse attività di divulgazione e di ricerca, continue presso diversi archivi locali e nazionali, il 2025 inaugura una nuova fase del progetto «Thesaurum Fidei» in occasione di un altro importante anniversario per la storia del cristianesimo e delle relazioni diplomatiche tra il Giappone e la Santa Sede. Infatti, nel 2025 ricorre il 440° anniversario dell'Ambasciata Ieshimo (1585-2025): i primi giapponesi cristiani il 22 marzo del 1585 furono ricevuti dal papa Gregorio XIII e a seguito della sua prematura morte (10 aprile) presentandosi poi all'incoronazione di papa Sisto V avvenuta il 1° maggio del 1585. L'Ambasciata Ieshimo fu la prima missione diplomatica giapponese

invitata in Europa, partita alla volta del vecchio continente per volere del missionario gesuita Alessandro Valignano e dei daimyo cristiani (signori feudali giapponesi) e per l'epoca costituì anche una prolifica opportunità per conoscere altre città della penisola italiana grazie all'accoglienza di prelati, compagnie religiose e famiglie nobili del posto. Per celebrare questo importante anniversario in occasione anche dell'Anno Giubilare, l'Arcidiocesi di Lucca, nell'ambito del progetto «Thesaurum Fidei» ha promosso un nuovo progetto di ricerca dal titolo «Ieshimo. Diario di un Pellegrinaggio Giapponese alla Curia Romana (1585)» Fonti manoscritte e a stampa, a cura di Paolo Giulietti, Olimpia Niglio e Carlo Pelliccia, mediante la collaborazione degli Archivi delle diocesi e degli enti statali delle città interessate dalla visita dei cristiani giapponesi. Il volume ripercorre il pellegrinaggio dei giapponesi dal 1° marzo 1585 (arrivo a Livorno) all'8 agosto 1585 (ripartenza da Genova) per il Giappone) accogliendo ed analizzando tutti i documenti custoditi nei rispettivi archivi a

testimonianza del loro passaggio. Veni pellegrini di speranza essendo loro partiti il 20 febbraio del 1582 dal porto di Nagasaki per raggiungere la Santa Sede dopo oltre tre anni, il 22 marzo 1585. Il volume descrive ed illustra, con il supporto dei documenti di archivio, questo all'accolimento di prelati, compagnie religiose e famiglie nobili del posto. Per celebrare questo importante anniversario in occasione anche dell'Anno Giubilare, l'Arcidiocesi di Lucca, nell'ambito del progetto «Thesaurum Fidei» ha promosso un nuovo progetto di ricerca dal titolo «Ieshimo. Diario di un Pellegrinaggio Giapponese alla Curia Romana (1585)» Fonti manoscritte e a stampa, a cura di Paolo Giulietti, Olimpia Niglio e Carlo Pelliccia, mediante la collaborazione degli Archivi delle diocesi e degli enti statali delle città interessate dalla visita dei cristiani giapponesi. Il volume ripercorre il pellegrinaggio dei giapponesi dal 1° marzo 1585 (arrivo a Livorno) all'8 agosto 1585 (ripartenza da Genova) per il Giappone) accogliendo ed analizzando tutti i documenti custoditi nei rispettivi archivi a

### 2025: Eventi tra Italia, Vaticano e Giappone

I risultati di questo progetto sono al centro di un intenso programma di incontri e esposizioni che caratterizzeranno il calendario del 2025. Primo appuntamento il

prossimo 17 marzo presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma con un seminario internazionale in collaborazione con l'Ambasciata del Giappone presso la Santa Sede e dal titolo «Il Pellegrinaggio Giapponese alla Santa Sede. La Speranza di un dialogo» (marzo 1585) in collaborazione con il Dicastero dell'Evangeliizzazione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo e la Biblioteca Apostolica Vaticana. Il seminario è a cura di Olimpia Niglio e don Roberto Regoli. La giornata internazionale di studio intende così celebrare l'arrivo dell'Ambasciata Ieshimo a Roma, documentata il 22 marzo. Tuttavia l'opportunità di confermare la data del 17 marzo 2025 è anche per commemorare i 160 anni dalla scoperta dei fedeli cristiani nascosti in Giappone (17 marzo 1865 - 17 marzo 2025). Ancora il 20 marzo presso palazzo arcivescovile di Lucca, sempre in collaborazione con l'Ambasciata del Giappone presso la Santa Sede si svolgerà l'incontro internazionale «Musici Lucchesi e l'Ambasciata giapponese Ieshimo. Toscana, marzo 1585». È documentato che il 17 marzo 1585 i quattro giovani della prima ambasciata giapponese sono la guida dei padri gesuiti, sbarcarono sulle coste della Toscana e precisamente nel porto di Livorno. Il 2 marzo furono ricevuti a Pisa dal Granduca Francesco I de' Medici che il 6 marzo, Mercoledì delle Ceneri, accolse la delegazione presso la Chiesa di Santo Stefano de' Cavalieri, il tutto accompagnato da musiche eseguite da «musici venuti di Lucca [...] per i principi indiani». Il seminario è promosso in collaborazione con la Biblioteca del Seminario Arcivescovile di Lucca. Il

29 maggio presso la Pontificia Università Urbaniana, Città del Vaticano, sarà presentato il volume «Ieshimo. Diario di un Pellegrinaggio Giapponese alla Curia Romana» (1585) pocanzi citato ed edito da Tati Editrice di Fidi con la partecipazione dei vescovi delle diocesi coinvolte e direttori degli archivi diocesani, dei direttori degli Archivi di Stato e delle Biblioteche statali attive nel progetto e con la partecipazione del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi, il tutto in collaborazione con il Dicastero dell'Evangeliizzazione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo e l'Ambasciata del Giappone presso la Santa Sede.

### i MISSIONARI LUCCHESI

Tra i missionari lucchesi in Giappone, senza dubbio da ricordare c'è il beato Angelo Orsucci, domenicano, nato a Lucca l'8 maggio 1573 e morto, martire, a Nagasaki il 10 settembre 1622. Un figlio della nostra Chiesa: dal più dimenticato, la cui memoria forse si riaccesa tra il 2022 e il 2023 quando l'Arcidiocesi, alla sua figura, ha dedicato numerosi momenti di approfondimento: questo religioso lucchese evangelizzò con la sola testimonianza, senza alcun sostegno, e sostenne di violenza, come altrove avveniva in quei secoli; ringraziava poi il Signore per averlo condotto nelle Filippine e in Giappone, dove vi aveva ritrovato la primitiva Chiesa e la primitiva religione cristiana, ammoniva, nelle sue lettere, chi vive in Italia: «Qua veramente sta il mondo e non lì, e voi credete che siamo fuori dal mondo». Dalla prigione, prima del martirio, scriveva: «Non cambierei questo carcere con il migliore palazzo di Roma». Oltre a questo martire, beatificato nel 1867 da Papa Pio IX, altri due missionari lucchesi in Giappone sono da ricordare: **Allegre Alghieri** (1926) trancali, Lucca: 2006 Saggi e **Pedele Giannini** (1927) Castelnuovo di Garfagnana, Lucca - 2002 Nirasaki, entrambi del Pime. Per la loro



testimonianza, per il dialogo interreligioso e filosofico, sono quasi venerati anche da buddhisti e shintoisti. Le loro tombe in Giappone, infatti, sono meta di pellegrinaggi. Anche riscoprire e rinnovare la memoria di questi due missionari, non sarebbe di secondaria importanza. Alghieri fu superiore del Pime in Giappone dal 1965 al 1972; stesso incarico per Giannini dal 1975 al 1977.

### In Giappone dal 1° al 10 settembre



Il pellegrinaggio diocesano in Giappone, già presentato a Viareggio (Terminato), è un'iniziativa che si innesca all'interno di progetto Thesaurum Fidei. In questi mesi ci saranno varie iniziative (leggi su questa pagina, ndr) e poi ai primi di settembre una delegazione parteciperà al viaggio, un vero e proprio pellegrinaggio, sui luoghi del beato Angelo Orsucci e dei «*akure kirishitan*», i «cristiani nascosti» così chiamati poiché continuavano a praticare il cristianesimo in segreto, dopo l'uccisione e la deportazione di missionari e di cristiani giapponesi convertiti, dalla fine del 1500 in avanti. Essi pregavano così come avevano imparato dai missionari tramandosi costantemente, in famiglia, per oltre 250 anni la fede cristiana cattolica. Tutto, in assenza di clero ordinato. Quest'anno inoltre si terrà l'Expo di Osaka (in Giappone presso Amakusa Christian Building, Isola di Amakusa, prefettura di Kumamoto) e il convegno internazionale «Fides et spes» tenendo per le strade ondoise, il Pellegrinaggio tra Giappone e Italia a cura di Paolo Giulietti e Olimpia Niglio e programmato il 3 settembre presso l'Auditorium del Padiglione Giappone, della Nimitzuta Apostolica in Giappone e del Dicastero dell'Evangeliizzazione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo.

### ● LA STORIA Una breve ricostruzione della presenza storica e attuale di cristiani nel Paese del Sol Levante

## Per 250 anni i cristiani sopravvissero senza clero

Il cristianesimo in Giappone arrivò nel 1549 ad opera del gesuita Francesco Saverio. Si diffuse rapidamente, convivendo poco meno di 50 anni con la cultura e le religioni locali (Buddhismo e Shintoismo). Nota è la storia di padre Bernard-Jhadac Petition che, dopo l'apertura del Giappone, si recò in quel Paese, e partecipò alla costruzione della chiesa dedicata ai ventimili martiri a Nagasaki, chiesa che venne inaugurata il 19 febbraio 1865. Fu in quel momento, con sorpresa ed emozione, che fu contattato dai discepoli degli antichi cristiani giapponesi, i *akure kirishitan*, attirati dalla costruzione della chiesa e della sua croce. Per la maggior parte, si trattava di semplici pescatori o artigiani. Fu quello il giro di boa della storia del cristianesimo in Giappone: tornato nella sua ufficialità, con la presenza di un clero ordinato, fu

famiglie cristiane, discendenti dei primi cristiani giapponesi, uscirono dalla clandestinità quando il Giappone passò dal periodo Edo (1603-1868) a quello Meiji (1868-1912). Nota è la storia di padre Bernard-Jhadac Petition che, dopo l'apertura del Giappone, si recò in quel Paese, e partecipò alla costruzione della chiesa dedicata ai ventimili martiri a Nagasaki, chiesa che venne inaugurata il 19 febbraio 1865. Fu in quel momento, con sorpresa ed emozione, che fu contattato dai discepoli degli antichi cristiani giapponesi, i *akure kirishitan*, attirati dalla costruzione della chiesa e della sua croce. Per la maggior parte, si trattava di semplici pescatori o artigiani. Fu quello il giro di boa della storia del cristianesimo in Giappone: tornato nella sua ufficialità, con la presenza di un clero ordinato, fu

di nuovo possibile vivere in modo sempre più aperto. Anche se, va detto, pur senza persecuzioni, si è dovuto attendere la seconda metà del '900 per la ricostruzione reale da parte della popolazione tutta e non solo dalle autorità. La religione cristiana oggi rappresenta circa il 1% della popolazione. Nella cultura comune permea però qualche cristianità. Così come «Se vuoi fare carriera evita di dire di essere originaria di Amakusa» - cioè di un'isola nel sud del Giappone che, come tutta l'area attorno a Nagasaki, è identificata come il territorio dove è più diffusa la religione cristiana - ancora sono piuttosto radicate e, inoltre, la storia dei cristiani nascosti con difficoltà viene riconosciuta e letta sui libri di storia, tanto che la popolazione spesso ancora oggi non è consapevole di questa presenza.



FOTO: al centro della pagina l'isola di Amakusa dove si svolse la mostra nelle settimane di agosto; a destra la locandina di Thesaurum Fidei; Giulietti a Nagasaki; in basso a destra il luogo che ricorda la prigione dell'Orsucci; qui a fianco la mostra nel 2023 in San Cristoforo a Lucca.



5 MARZO 2025



<https://gabrielecaramellino.nova100.ilsole24ore.com/2025/03/05/storia-expo-di-osaka-e-giubileo-le-relazioni-tra-giappone-e-santa-sede-e-il-compleanno-dellimperatore-del-giappone/>

14 MARZO 2025



agenzia fides

Organo di informazione delle Pontificie Opere Missionarie dal 1927

	HOME	MISSIONARI UCCISI		STATISTICHE						
	News	Vaticano	Africa	Asia	America	Europa	Oceania	Atti della Santa Sede	Nomine	News

## ASIA/GIAPPONE - Nei fumetti manga rivivono le storie dei "cristiani nascosti" giapponesi

venerdì, 14 marzo 2025



Tokyo (Agenzia Fides) – Come trasmettere anche alle nuove generazioni il tesoro di una vicenda di fede e testimonianza avvenuta secoli fa, e di cui rimangono poche tracce nei documenti storici? C'è chi ha pensato di puntare anche sui fumetti manga, visto che la storia da raccontare ai ragazzi e alle ragazze di oggi è avvenuta in Giappone.

**GIAPPONE**  
2025-03-14  
Nei fumetti manga rivivono le storie dei "cristiani nascosti" giapponesi  
2024-11-30  
Il Papa ricorda i "cristiani nascosti": "Hanno trasmesso un prezioso tesoro della fede"

<https://fides.org/it/news/76139-ASIA-GIAPPONE-Nei-fumetti-manga-rivivono-le-storie-dei-cristiani-nascosti-giapponesi>



TOSCANA OGGI

Via Arcivescovado 45 - 55100 Lucca tel. 0583 430948 fax: 0583 430949 e-mail: [incammino@toscanoggi.it](mailto:incammino@toscanoggi.it)  
Settimanale locale Direttore responsabile Domenico Mugnai Coordinatore diocesano Lorenzo Maffei Tel. 0583 430948

da SAPERE

«Le Vie del Volto Santo», arrivano a Lucca quattro giorni speciali



Lucca si prepara ad accogliere un evento straordinario che celebra la storia, la spiritualità e la cultura del pellegrinaggio: «Le Vie del Volto Santo». Dal 27 al 30 marzo 2025, nell'anno del Giubileo, la città sarà teatro di una serie di iniziative volte a sensibilizzare sull'importanza dei cammini e sulla sostenibilità del turismo lento. Conferenze, concerti, mostre, visite guidate e momenti di riflessione accompagneranno il pubblico in un viaggio tra fede, storia e bellezza. Promosso da «Il Sogno di Costantino» ed è curato da Andrea Lombardi, l'evento rappresenta un'opportunità unica per riscoprire la tradizione legata al Volto Santo e ai percorsi di pellegrinaggio che attraversano la città. L'iniziativa «Le Vie del Volto Santo» è un'occasione davvero imperdibile per approfondire la conoscenza delle tradizioni religiose e culturali legate ai cammini storici, in un contesto di valorizzazione del patrimonio e di promozione di un turismo responsabile. Interverranno storici, storici dell'arte, esperti di pellegrinaggi, e tante altre personalità delle istituzioni e dei cammini. Tutto si svolgerà nella cornice del Giubileo ordinario. Presti ulteriori dettagli, il programma lo trovi già a pagina IV.

Quaresima, sono iniziati gli incontri del martedì con i gruppi di ascolto

In una diocesi, durante la Quaresima, sta proponendo un ciclo di incontri dal titolo «Pellegrini di speranza» (canale youtube della Diocesi - martedì, ore 21). Il primo incontro si è svolto martedì 11 marzo. È intervenuto Roberto Morozzo della Rocca (responsabile ufficio migranti della Comunità di Sant'Egidio) sul tema «Affrontare il rischio». Martedì 25 marzo si parlerà di «Supportare la fatica» con Samantha Cesaretti (associazione «Sentieri di fiducia»). Infine martedì 8 aprile interverrà Matteo Moscatelli (Facoltà di psicologia dell'Università Cattolica) sul tema «Superare il conflitto». Su tutto il territorio diocesano è possibile seguire questi incontri e confrontarsi dopo gli interventi in vari gruppi di ascolto. **Città di Lucca:** S. Pietro Sordani, Sala parrocchiale. S. Donato, Sala parrocchiale. S. Maria Annunziata, canonica. S. Vito oratorio chiesa vecchia. **Città di Viareggio:** Parrocchia della Migliarina, Salone parrocchiale. **Piana di Lucca:** Capinori, Sala parrocchiale. Picciolina, Chiesa parrocchiale. Porcari, Sala parrocchiale. S. Marzio in Piana, Sala parrocchiale. S. Michele di Moriano, Sala Parrocchiale. S. Angelo in Campo, nuova sala parrocchiale. S. Maria del Cimitero, ex cinema. Soprinomino in Piana, Locali parrocchiali. Villa Basilica, Sala parrocchiale. **Valle del Serchio:** Borgo a Mozzano, Circolo Anpi. Garfagnana, Oratorio Le Bascarelle. Cornegna, Locali della Misericordia. PIANO di Serchio, Locali parrocchiali. Piazza di Serchio, Locali parrocchiali. Pieve Fosciana, Locali parrocchiali. Trebbio, Teatrino. **Versilia:** Camaiore, Oratorio «Colosseo». Caprezzato Pignano, Locali parrocchiali. Massarosa, Sala del Bosco. Stiva, Oratorio Torre del Lago, Locali parrocchiali.

Cammino sinodale

Sul tema scelto della «formazione», inviate a Roma le ultime osservazioni

a pagina II

La domanda

Don Aldo Mei sarà mai proclamato vescovo e santo dalla Chiesa?

a pagina V

# Orsucci e Puccini, figure ponte TRA LUCCA E NAGASAKI

Thesaurum Fidei: il 20 marzo a Lucca partono le nuove attività



IN EVIDENZA

Il caso



S. Pellegrinetto dal 2023 senza linea telefonica

a pagina VIII

Carnavale di Viareggio

La vittoria della «Pappessa», il commento di mons. Giulietti

a pagina VII

FATTI

Il taglio del Governo agli enti locali erode il legame cittadini-istituzioni

di LORENZO MAFFEI

Mentre Trump usa l'arma dei dazi per ricattare mezzo mondo, Europa compresa. Mentre assistiamo da anni all'erosione della politica e delle sue regole, quanto meno sul piano internazionale. Mentre vince l'anti-politica che sta portando velocemente sull'orlo del baratro la democrazia liberale in un contesto come questo, di rovesciamento, dove la tecnologia e chi la governa ha il vero potere sul mondo, trasformando l'efficienza e l'utilità nelle nuove prospettive di valore per l'uomo... ecco che giunge quasi come una «non notizia» la scure dei tagli agli enti locali da parte del Governo Meloni. Dietro, dopo averle sparate così grosse, che c'entra il taglio agli enti locali in Italia? C'entra. Siano un Paese che da sempre è legato al municipio, anche quando, come a Lucca, un vero palazzo municipale non c'è. La vicinanza delle istituzioni nei confronti delle persone è rappresentata ormai quasi solo dal fatto che il sindaco è un cittadino che vive nelle province, aumenta l'indice di sgredimento nei confronti delle istituzioni. Aumenterà l'anti-politica. Qualche dato: da quando il 2023 la Provincia di Lucca perderà 2,7 milioni di finanziamenti dallo Stato (i sindaci della Garfagnana temono per la «salute delle strade provinciali»); il Comune di Lucca avrà 2,4 milioni in meno (da qui forse l'arrivo di sanzioni amministrative per pratiche di Sistema Ambiente, vecchie di anni e mai contestate prima?); e così via. La coperta è corta, l'Italia poco ha. Lo sappiamo. L'Europa ballotta. Però se viene eroso ulteriormente il legame tra enti locali e cittadini, la situazione si complica. E di brutto.

l'INAUGURAZIONE

Monte San Quirico: piazza dedicata ad Anselmo da Baggio



Domenica 9 marzo presso la Chiesa di Monte San Quirico alle ore 12 è stata inaugurata la piazza panoramica. La comunità parrocchiale della Valfrediana Sud continuando il cammino unitario di testimonianza cristiana, ha voluto dare il via alla Quaresima, con un'opera di rilievo religioso e civico. Infatti alla presenza di numerosi parrochiani la piazza della chiesa, che abbraccia dall'alto della collina tutta la piana lucchese, è stata intitolata ad Anselmo da Baggio, vescovo di Lucca dal 1057 al 1073, divenuto Papa Alessandro II nel 1061. La cerimonia, al termine della messa delle 11, è stata tenuta dal parroco della Valfrediana mons. Alberto Brugioni, alla presenza dell'assessore Moreno Bruni del Comune di Lucca e di Emilio Cerri della commissione cultura della parrocchia di Monte San Quirico. La scelta della opera commissionata montesquichese, è stata subito condivisa dalla commissione viabilità del Comune di Lucca. Questi i fatti storici: il vescovo di Lucca Anselmo da Baggio, oltre ad aver provveduto nel 1070 alla ricostruzione della chiesa di San Michele e della cattedrale di S. Martino, alla bonifica dei terreni periferici del Serchio nella Valdebia, ebbe un ruolo nel restauro della chiesa di San Quirico in Monticello (l'odierno Monte San Quirico), da lui consacrata nel 1061. Fu proprio in occasione della consacrazione che Anselmo da Baggio, discendendo poi con i parrochiani, clero e familiari incontrò sulla riva del Serchio i messi della Santa Sede che gli annunciarono la sua elezione a Papa. In quell'occasione gli storici scrivono che Anselmo da Baggio volle concedere l'indulgenza plenaria ai fedeli di Lucca. Un momento speciale da cui si esprimeva la prima domenica di quaresima si fossero recati a far visita alla chiesa di Monte San Quirico. «Sono nella commissione toponomastica del Comune e ho presentato la richiesta della commissione cultura della parrocchia di intitolazione della piazza ad Anselmo da Baggio vescovo di Lucca, visto che il piazzale e chi la governa e non della parrocchia», spiega Pietro Andreucci. È stata accettata un po' di tempo fa. Il Comune non ha però ancora preso il cartello, perché servono dei passaggi burocratici, ma noi, come parrochiani, abbiamo installato un cartello sulla piazza che indica tutto ciò che ha fatto Anselmo da Baggio per la chiesa di Monte San Quirico. L'importanza storica della piazza Anselmo da Baggio è, e l'amore per Monte San Quirico e la sua chiesa, ha poi portato qualche collaborazione. Nel 2023, all'anniversario della bomba atomica. Nel 2018 la Fondazione è stata invitata dall'associazione musicale di Nagasaki, avviando una collaborazione che ogni anno porta cantanti lucchesi al Festival Butterfly nel 2022 il gemellaggio si

Nicola Giuntini

## Thesaurum Fidei: il 20 marzo conferenza a Lucca

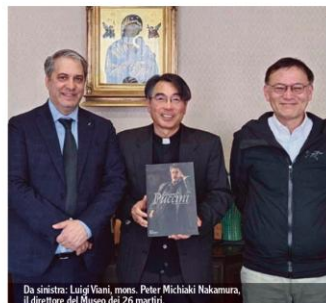
Come già annunciato, anche quest'anno presso la Santa Sede, Mons. Pardini, sindaco di Lucca, Luigi Viani, direttore Fondazione «Thesaurum Fidei». Sarà tutto dedicato all'anniversario dell'arrivo dei primi cristiani giapponesi sulla nostra penisola. Il prossimo 17 marzo a Roma, presso la Pontificia Università Gregoriana, si terrà un'importante giornata di studi internazionale dal titolo: «Il pellegrinaggio giapponese alla Santa Sede: la speranza in un dialogo (marzo 1585)». Giovedì 20 marzo, poi, tutto si sposta a Lucca per un incontro internazionale alle 15.30 presso il Palazzo Arcivescovile dal titolo: «Musici lucchesi e l'ambasciata giapponese Tenbu». **Prima ci saranno i salotti istituzionali** di mons. Paolo Giulietti, arcivescovo di Lucca, Atsutoshi Hagino,

Consigliere dell'Ambasciata del Giappone presso la Santa Sede, Mons. Pardini, sindaco di Lucca, Nicola Lucchesi ed Emanuele Vietina, rispettivamente presidente e direttore di Lucca Crea srl. **Segue una pausa musicale** a cura di Stereo-Tipi Gruppo Vocale composto da Lia Salotti, Serena Salotti, Maria Elena Piffari, Silvia Venuti, Morando Bertoni, Maurizio Pietri, Martino Biondi, Andrea Leon Biondi. **Infine ci sarà la scritture giapponese Kan Takakuma** testimone della comunità cristiana in Giappone e ambasciatore presso il padiglione della Santa Sede-Expo Osaka 2025. A promuovere questo incontro sono l'Arcidiocesi di Lucca, in collaborazione con la Biblioteca Diocesana

«Mons. Giuliano Agresti» di Lucca, l'Archivio Storico Diocesano di Lucca, l'Ambasciata del Giappone presso la Santa Sede, la Fondazione Italia-Giappone, la Fondazione Giacomo Puccini, la Città di Lucca, Lucca Crea. Tutto, come già accennato, rientra in «Thesaurum Fidei», ha il patrocinio del Dicastero Vaticano per l'Evangeliizzazione, e si inserisce nel programma della Fondazione Giacomo Puccini per le celebrazioni pucciniane (1924-2024) sottolineando così gli stretti legami che da sempre uniscono la città di Lucca e la sua musica al Giappone Cristiano e in particolare con la città di Nagasaki (leggi articolo sotto, ndr). L'ingresso è libero e la cittadinanza è invitata a partecipare.

● FONDAZIONE PUCCINI A febbraio il direttore Luigi Viani è stato in missione in Giappone

## Orsucci e Puccini, figure ponte TRA LUCCA E NAGASAKI



Da sinistra Luigi Viani, mons. Peter Michaki Nakamura, il direttore del Museo dei 26 martiri.

### PIANA DI LUCCA

vescovo di Orsucci, che rimase affascinato e gli presentò la professoressa Olimpia Niglio dell'Università di Lucca, che aveva lavorato al dossier per la candidatura a Unesco. Così è iniziato Thesaurum Fidei. Due tappe fondamentali sono state la cerimonia del 2022 per i 400 anni dal martirio di Orsucci e la grande mostra del 2023 sui martiri cristiani in Giappone. Ora l'intento è tenere Orsucci e Puccini legati perché uno possa valorizzare l'altro.

**Quali sono le prospettive future, fra musica e fede?** È difficile ma bello tenere tutto insieme. Al sindaco Suzuki abbiamo proposto di costruire un teatro dell'opera, che a Nagasaki manca, modellato sul Teatro del Giglio e intitolato a Puccini. L'idea lo ha colpito e vorrebbe visitare Lucca nel 2026. Per il futuro, soprattutto in questi periodi, è cruciale il ruolo dei canali di comunicazione come ponte fra i popoli, siano questi la religione, la musica o entrambe insieme.

Giulia Colombini

È rafforzato con l'invito di gruppi musicali giapponesi ai Puccini Days, nel 2024, con una rappresentazione teatrale su Takashi Paolo Nagai, radiologo sopravvissuto alla bomba atomica che dedicò la vita alla ricostruzione di Nagasaki. **Come si è inserita la figura di Orsucci in questo rapporto, verso Thesaurum Fidei?** Nel 2018, in visita a Nagasaki per la prima volta, divenne chiesto come Fondazione di supportare la candidatura Unesco del sito dei cristiani nascosti. Approfondendo, scoprii che tra i 26 frati e sacerdoti anni voi a Nagasaki nel 1622 c'era un lucchese: il beato Angelo Orsucci, frate domenicano nato in via Guinig e formatosi nel convento di San Romano, dov'è sepolto il trionfismo di Puccini. Pensai allora che rendere sinergiche le due figure lucchesi fosse importante. Parlai al nostro

### il PAESE DI SAN COLOMBANO

Grazie ai Fratres grande festa per san Giuseppe

Olio bollente e pasta stesa con cura: tutto è pronto per la serata di San Giuseppe organizzata dai Fratres di San Colombano. L'appuntamento, aperto tutti i giorni dalle ore 14.30 e per tutto il pomeriggio nel parco della chiesa di San Colombano (piazza Rattazzi) dove ad attendere tutti i



hanno iniziato a fiorire: ricordi di anni fa, necci con ricotta e pasta frita. Insomma, tutti gli ingredienti per passare un pomeriggio in compagnia avvolti da qualche collaborazione. L'iniziativa nasce e continua nel tempo tempo per promuovere la donazione di sangue - spiega il presidente del gruppo Manuel Fazio - «L'appuntamento è ormai un'attività che crea comunità, riunisce i compaesani e non solo e avvicina il pubblico alle attività dei donatori di sangue». I Fratres di San Colombano, fondati nel 1972, hanno iniziato sin

dal '74 a dar vita a questo appuntamento legato alla festa di San Giuseppe. «Il primo anno si trattava di un'iniziativa semplice ma già dalla seconda edizione abbiamo avuto un boom di presenze e questo momento d'incontro, voluto fortemente anche dal parroco del tempo Don Lido Datti, ha iniziato a fiorire: ricordi di anni fa, necci con ricotta e pasta frita. Insomma, tutti gli ingredienti per passare un pomeriggio in compagnia avvolti da qualche collaborazione. L'iniziativa nasce e continua nel tempo tempo per promuovere la donazione di sangue - spiega il presidente del gruppo Manuel Fazio - «L'appuntamento è ormai un'attività che crea comunità, riunisce i compaesani e non solo e avvicina il pubblico alle attività dei donatori di sangue». I Fratres di San Colombano, fondati nel 1972, hanno iniziato sin

A.B.



17 MARZO 2025








[Notizie](#)
[Il Settimanale](#)
[Notizie dalle diocesi](#)
[Rubriche](#)
[Eventi](#)
[Shop](#)
[Tv e Media](#)



[Firenze - Bogota](#)  
da 677€

[Roma - Bogota](#)  
da 627€

Lucca

## Diocesi Lucca: Riprendono le iniziative di «Thesaurum Fidei»

17 Marzo 2025 - 13:01

Oggi convegno a Roma. Giovedì 20 marzo a Lucca



<https://www.toscanaoggi.it/diocesi-lucca-riprendono-le-iniziative-di-thesaurum-fidei/>

17 MARZO 2025


 Agenzia d'informazione

[HOME](#)
[QUOTIDIANO](#)
[CHIESA](#)
[ITALIA](#)
[EUROPA](#)
[MONDO](#)
[TERRITORI](#)

[Approfondimenti](#)
[FRANCESCO](#)
[PAPA AL GEMELLI](#)
[GIUBILEO](#)
[CAMMINO SINODALE](#)
[TUTTI](#)
[LA PAROLA DEL GIORNO](#)

MUSICA

## Diocesi: Lucca, riprendono le iniziative di «Thesaurum Fidei». Ecco il programma

17 Marzo 2025 @ 13:03








Dopo la celebrazione dell'anniversario del martirio del missionario lucchese beato Angelo Orsucci avvenuto a Nagasaki nel 1622 e gli approfondimenti tra il 2023 e il 2024 sul tema del cristianesimo in Giappone, torna con tante iniziative il progetto «Thesaurum Fidei». Il 2025 sarà tutto dedicato all'anniversario dell'arrivo dei primi cristiani giapponesi sulla nostra penisola. Infatti il 1° marzo 1585 la prima ambasceria giapponese, composta da 4 giovani sotto la guida di padri gesuiti, sbarcò sulle coste della Toscana e precisamente nel porto di Livorno. Il 2 marzo furono accolti a Pisa dal Granduca Francesco I de' Medici che, il 6 marzo, mercoledì delle Ceneri, ricevette la delegazione presso la Chiesa di Santo Stefano de' Cavalieri, il tutto accompagnato da musiche eseguite da «...musicisti venuti di Lucca per li principi indiani». A 440 anni da questo evento, oggi, 17 marzo, a Roma,

<https://www.agensir.it/quotidiano/2025/3/17/diocesi-lucca-riprendono-le-iniziative-di-thesaurum-fidei-ecco-il-programma/>

17 MARZO 2025

## LA GAZZETTA DI LUCCA

Riprendono le iniziative di «Thesaurum Fidei». Oggi convegno a Roma. Giovedì 20 marzo a Lucca

SCRITTO DA REDAZIONE  
CRONACA  
17 MARZO 2025

VISITE: 76

Dopo la celebrazione dell'anniversario del martirio del missionario lucchese beato Angelo Orsucci avvenuto a Nagasaki nel 1622 e gli approfondimenti tra il 2023 e il 2024 sul tema del cristianesimo in Giappone, torna con tante iniziative il progetto «Thesaurum Fidei». Il 2025 sarà tutto dedicato all'anniversario dell'arrivo dei primi cristiani giapponesi sulla nostra penisola. Infatti il 1° marzo 1585 la prima ambasceria giapponese, composta da 4 giovani sotto la guida di padri gesuiti, sbarcò sulle coste della Toscana e precisamente nel porto di Livorno. Il 2 marzo furono accolti a Pisa dal Granduca Francesco I de' Medici che, il 6 marzo, mercoledì delle Ceneri, ricevette la delegazione presso la Chiesa di Santo Stefano de' Cavalieri, il tutto accompagnato da musiche eseguite da «...musicisti venuti di Lucca per li principi indiani». A 440 anni da questo evento, **oggi 17 marzo a Roma**, presso la Pontificia Università Gregoriana, si tiene un'importante giornata di studi internazionale dal titolo «Il pellegrinaggio giapponese alla Santa Sede: la speranza di un dialogo (marzo 1585)».



<https://www.lagazzettadilucca.it/cronaca/riprendono-le-iniziative-di-thesaurum-fidei-oggi-convegno-a-roma-giovedi-20-marzo-a-lucca>

17 MARZO 2025

## LA NAZIONE



Giovedì al Palazzo Arcivescovile si terrà l'incontro aperto ai cittadini dal titolo "Musicisti lucchesi e l'ambasceria giapponese Tensho". Atteso anche l'intervento della professoressa Olimpia Niglio.

Dopo la celebrazione dell'anniversario del martirio del missionario lucchese beato Angelo Orsucci avvenuto a Nagasaki nel 1622 e gli approfondimenti tra il 2023 e il 2024 sul tema del **cristianesimo in Giappone**, torna con tante iniziative il progetto **"Thesaurum Fidei"**. Il 2025 sarà tutto dedicato all'anniversario dell'arrivo dei primi cristiani giapponesi sulla nostra penisola. Infatti il 1° marzo 1585 la prima **ambasceria giapponese**, composta da 4 giovani sotto la guida di padri gesuiti, sbarcò sulle coste della Toscana e precisamente nel porto di Livorno. Il 2 marzo furono accolti a Pisa dal Granduca Francesco I de' Medici che, il 6 marzo, mercoledì delle Ceneri, ricevette la delegazione presso la Chiesa di Santo Stefano de' Cavalieri, il tutto accompagnato da musiche eseguite da "...musicisti venuti di

<https://www.lanazione.it/lucca/cronaca/thesaurum-fidei-2025-il-messaggio-007446d4>



18 MARZO 2025


**VATICAN NEWS**

PAPA VATICANO CHIESA MONDO

Radio Vaticana Radio Vaticana con voi



Affresco nel Salone Sistino della BAV con il corteo per l'incoronazione di Sisto V dove sono raffigurati i "ragazzi della missione Tensho"

CHIESA  
#GIUBILEO2025 GIUBILEO CULTURA CULTURA E SOCIETÀ GIAPPONE VATICANO

## Alla Gregoriana un antico pellegrinaggio giapponese che parla di speranza

<https://www.vaticannews.va/it/chiesa/news/2025-03/alla-gregoriana-un-pellegrinaggio-giapponese-che-parla-ancora-di.html>

22MARZO 2025

# L'OSSERVATORE ROMANO

Unicuique suum Non praevalerunt  
- Città del Vaticano -

SEZIONI RUBRICHE DONNE CHIESA MONDO L'OSSERVATORE DI STRADA ABBONAMENTI ARCHIVIO

L'Anno Santo per i cattolici giapponesi tra passato e presente

## Testimoniare la fede cristiana

Edizione Quotidiana



22 marzo 2025

Con il titolo Il pellegrinaggio giapponese alla Santa Sede: la speranza di un dialogo (marzo 1585) si è svolta nei giorni scorsi una giornata internazionale di studi presso la Pontificia Università Gregoriana per ricordare il 440° anniversario dell'Ambasceria Tenshō (1585-2025). L'evento fa parte del calendario delle iniziative promosse in quest'Anno Giubilare 2025. I primi



<https://www.osservatoreromano.va/it/news/2025-03/quo-066/testimoniare-la-fede-cristiana.html>

## L'OSSERVATORE ROMANO



L'Anno Santo per i cattolici giapponesi tra passato e presente

### Testimoniare la fede cristiana

**C**on il titolo *Il pellegrinaggio giapponese alla Santa Sede: la speranza di un dialogo* (marzo 1585) si è svolta nei giorni scorsi una giornata internazionale di studi presso la Pontificia Università Gregoriana per ricordare il 440° anniversario dell'Ambasceria Tenshō (1585-2025). L'evento fa parte del calendario delle iniziative promosse in quest'Anno Giubilare 2025.

I primi giapponesi cristiani furono ricevuti da Papa Gregorio XIII, fondatore e protettore dell'Università Gregoriana, che eresse dalle fondamenta una nuova sede del Collegio Romano, solennemente inaugurata nel 1584 e la accrebbe di benefici e privilegi, estendendoli a qualunque collegio di studi della Compagnia di Gesù, nei quali venivano coltivati gli studi di filosofia e teologia, finanche al Giappone. L'Ambasceria Tenshō fu la prima missione diplomatica giapponese inviata in Europa, partita alla volta del vecchio continente per volere del missionario gesuita Alessandro Valignano e dei *daimyō* cristiani Ōtomo



Sōrin, Ōmura Sumitada e Arima Harunobu. Nell'anno giubilare 1585, i quattro giovani vennero a Roma dal Giappone per incontrare Gregorio XIII, testimoniare la crescita della fede cristiana in Giappone, che approdò a Roma nel marzo 1585, e sostare sulle tombe degli apostoli, un pellegrinaggio vissuto con lo stesso spirito di fede dei viaggiatori di oggi.

La giornata di studi alla Pontificia Università Gregoriana ha consentito di anticipare importanti eventi che si terranno a partire già dai prossimi mesi proprio nell'ambito del progetto *Thesaurum Fidei* che sarà parte integrante del programma del padiglione della Santa Sede presso Expo 2025 a Osaka.

Per celebrare questo importante anniversario e in occasione anche dell'Anno Giubilare, l'arcidiocesi di Lucca, nell'ambito del progetto *Thesaurum Fidei* inaugurato nel 2023, ha promosso un progetto di ricerca sul Cristianesimo in Giappone e sull'Ambasceria Tenshō, mediante la collaborazione degli archivi delle diocesi e degli enti statali delle città interessate dalla visita dei cristiani giapponesi.

Al termine della giornata di studi tutti i partecipanti hanno preso parte alla visita alla Porta Santa presso la basilica di San Pietro con il coordinamento del Dicastero per l'evangelizzazione, Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo.





PONTIFICIA  
UNIVERSITÀ  
GREGORIANA

# Rassegna Stampa

<https://www.diocesilucca.it/thesaurumfidei/>